

Evase unice
ple E 1348
SM

N. 00357/2015 REG.RIC.

Pubblicato il 20/07/2016



N. 00088 /2016 REG.PROV.CAU.
N. 00357/2015 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Molise

(Sezione Prima)

Il Consigliere delegato

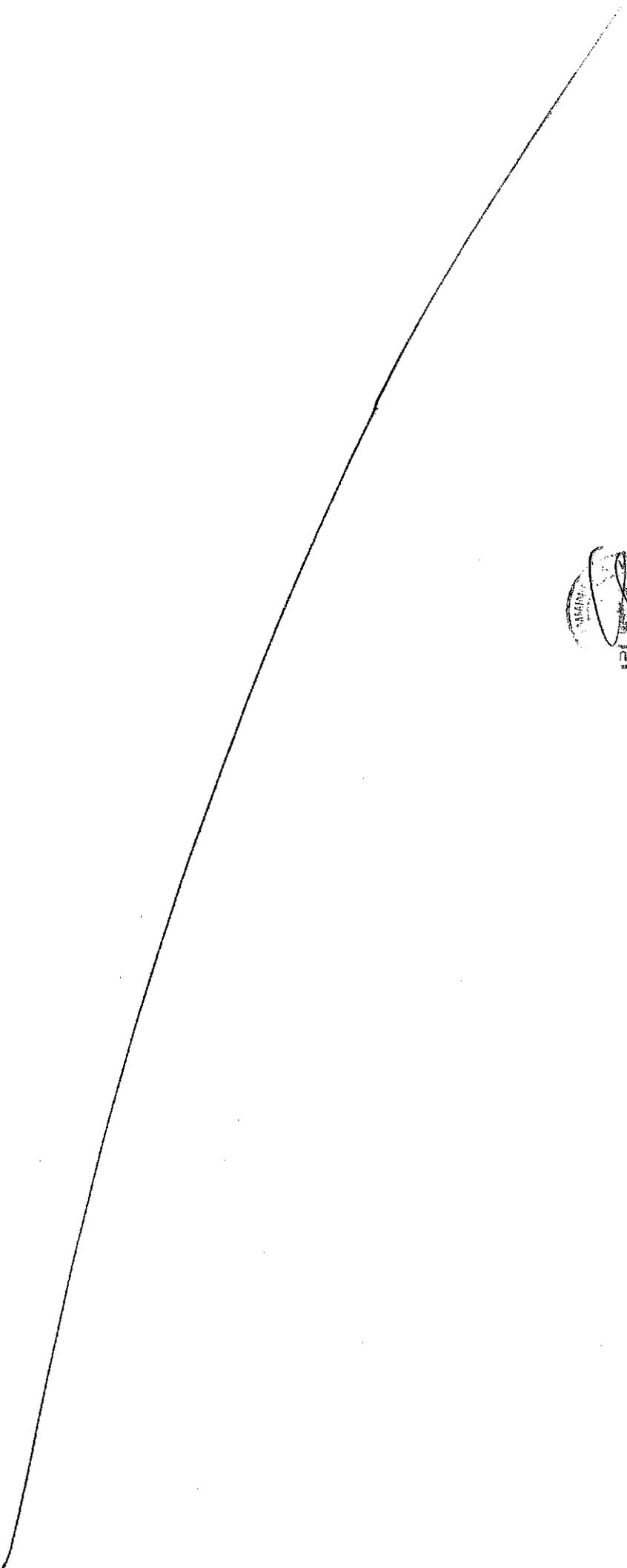
ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 357 del 2015, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Comune di Castelpizzuto, in persona del Sindaco p. t., Comune di Belmonte del Sannio, in persona del Sindaco p. t., Comune di San Polo Matese, in persona del Sindaco p. t., Comune di Roccamandolfi, in persona del Sindaco p. t., Comune di Campochiaro, in persona del Sindaco p. t., Comune di Pescolanciano, in persona del Sindaco p. t., Comune di Acquaviva D'Isernia, in persona del Sindaco p. t., Comune di Civitanova del Sannio, in persona del Sindaco p. t., Comune di Guardiaregia, in persona del Sindaco p. t., rappresentati e difesi dagli avvocati Giuseppe Ruta (c.f.: RTUGPP65C27B519R), Margherita Zezza (c.f.: ZZZMGH71B41B519H) e Massimo Romano (c.f.: RMNMSM81S27A930W), con domicilio eletto presso Giuseppe Ruta Avv. in Campobasso, C/So Vitt. Emanuele, 23;

contro



4-1-19

Regione Molise, in persona del Presidente p. t., rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, domiciliata in Campobasso, via Garibaldi, 124;

EGAM - Ente di Governo dell'Ambito del Molise Per il Servizio Idrico Integrato, in persona del legale rappresentante p. t., non costituitosi in giudizio;

nei confronti di

Comune di Cantalupo nel Sannio, in persona del Sindaco p. t., non costituito;

Comune di Monteroduni, in persona dei legali rappresentanti p. t., non costituito;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

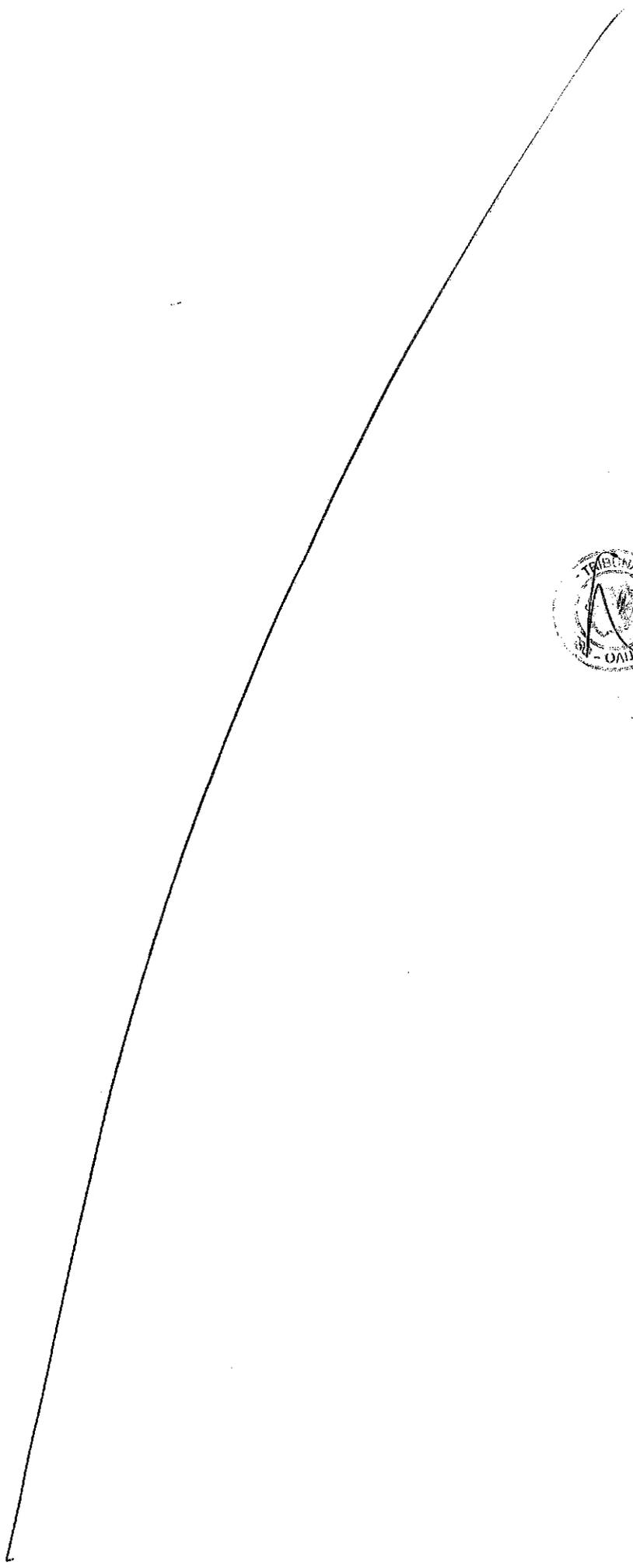
1. della delibera della Giunta Regionale del Molise n. 285 del 15.06.2015, successivamente pubblicata il 01.07.2015 sul Burm n. 21, con la quale, tra l'altro, è stato istituito l'Ente di Governo dell'Ambito del Molise per il servizio idrico integrato denominato EGAM; è stato approvato il relativo disciplinare; è stato fissato in giorni 60 dalla ricezione il termine entro il quale tutti i comuni molisani dovranno deliberare l'obbligatoria adesione all'EGAM; è stato previsto un potere sostitutivo in capo al Presidente della Regione per il caso di mancata adesione dei comuni nel termine previsto; è stato dato mandato al presidente di nominare con proprio decreto un commissario straordinario sino alla nomina del Direttore dell'EGAM; sono stati attribuiti al commissario straordinario tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'EGAM; è stata disposta la costituzione di un ufficio speciale per lo svolgimento delle attività tecnico amministrative dell'EGAM con costi a carico della Regione da stanziarsi con successivo provvedimento;
- di tutti gli atti alla stessa presupposti, conseguenti e/o connessi, ivi inclusi:
2. il documento istruttorio parte integrante e sostanziale della delibera impugnata;
3. il disciplinare per la organizzazione dell'EGAM anch'esso parte integrante e sostanziale della delibera impugnata;
4. lo schema di deliberazione di adesione all'EGAM trasmesso ai comuni ed



- anch'esso considerato quale parte integrante e sostanziale della delibera impugnata;
5. il decreto presidenziale n. 68 del 20 luglio 2015 di nomina del commissario straordinario dell'EGAM;
 6. la nota a firma del commissario straordinario dell'EGAM, inviata nel mese di agosto 2015, con la quale si sollecitano i comuni ricorrenti all'invio della delibera di adesione all'EGAM;
 7. l'eventuale diffida ad adempiere a firma del presidente della Regione Molise ove inviata;

per quanto riguarda i motivi aggiunti del 19.7.16:

1. del decreto del Presidente della Giunta Regionale del Molise n. 114 del 17-06-2016 avente ad oggetto l'adesione coattiva del Comune di Castelpizzuto all'ente di governo dell'ambito del Molise (EGAM) di cui alla delibera di giunta regionale n. 285 del 15 giugno 2015, ovvero l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (codice dell'ambiente), art. 147, e del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 "ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, art. 3-bis, comma 1 bis, come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n.190;
2. del decreto del Presidente della Giunta Regionale del Molise n. 121 del 17-06-2016 avente ad oggetto l'adesione coattiva del Comune di Belmonte del Sannio all'ente di governo dell'ambito del Molise (EGAM) di cui alla delibera di giunta regionale n. 285 del 15 giugno 2015, ovvero l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (codice dell'ambiente), art. 147, e del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 "ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, art. 3-bis, comma 1 bis, come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n.190;
3. del decreto del Presidente della Giunta Regionale del Molise n. 126 del 17-06-2016 avente ad oggetto l'adesione coattiva del Comune di San Polo Matese all'ente di governo dell'ambito del Molise (EGAM) di cui alla delibera di giunta regionale n. 285 del 15 giugno 2015, ovvero l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi del d.lgs.

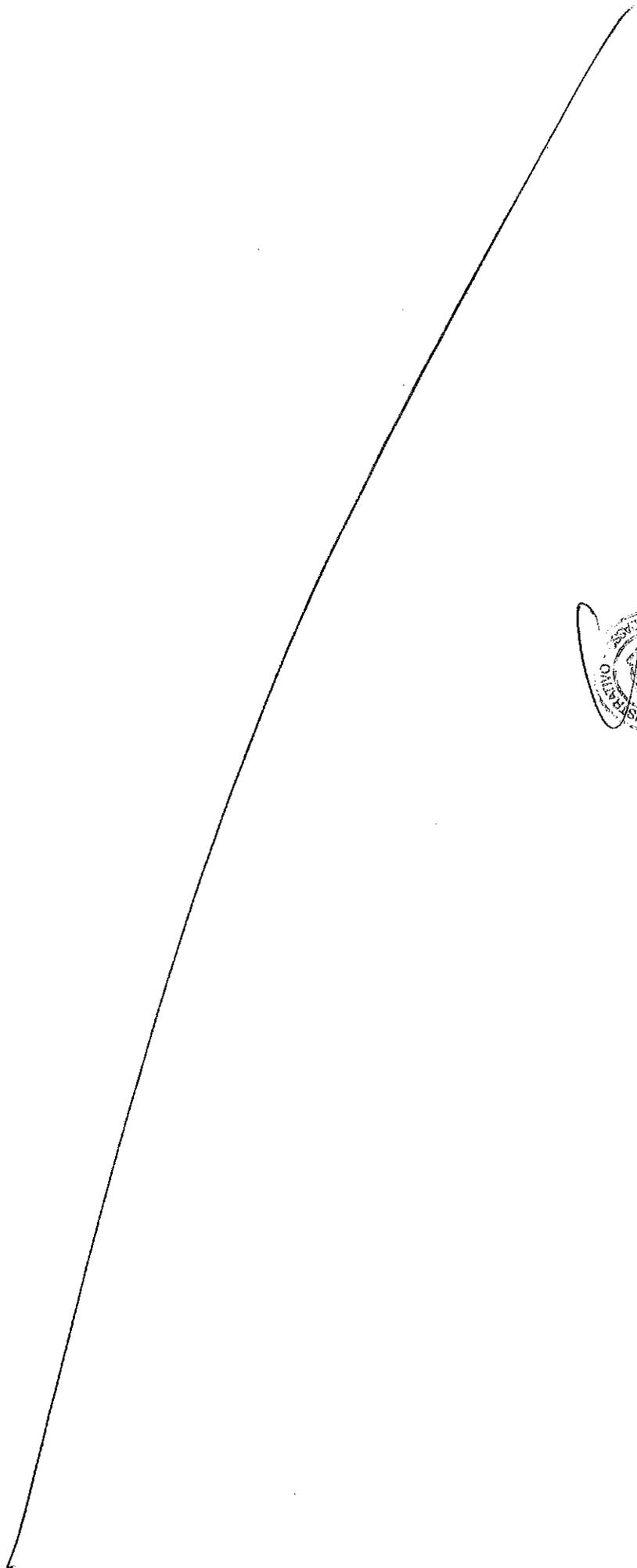


3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'ambiente), art. 147, e del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 "ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, art. 3-bis, comma 1 bis, come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n.190;

4. del decreto del Presidente della Giunta Regionale del Molise n. 120 del 17-06-2016 avente ad oggetto l'adesione coattiva del Comune di Roccamandolfi all'ente di governo dell'ambito del Molise (EGAM) di cui alla delibera di giunta regionale n. 285 del 15 giugno 2015, ovvero l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'ambiente), art. 147, e del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 "ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, art. 3-bis, comma 1 bis, come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n.190;

5. del decreto del Presidente della Giunta Regionale del Molise n. 111 del 17-06-2016 avente ad oggetto l'adesione coattiva del Comune di Campochiaro all'ente di governo dell'ambito del Molise (EGAM) di cui alla delibera di giunta regionale n. 285 del 15 giugno 2015, ovvero l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (codice dell'ambiente), art. 147, e del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 "ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, art. 3-bis, comma 1 bis, come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n.190;

6. del decreto del Presidente della Giunta Regionale del Molise n. 104 del 17-06-2016 avente ad oggetto l'adesione coattiva del Comune di Pescolanciano all'ente di governo dell'ambito del Molise (egam) di cui alla delibera di giunta regionale n. 285 del 15 giugno 2015, ovvero l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (codice dell'ambiente), art. 147, e del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 "ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, art. 3-bis, comma 1 bis, come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n.190;

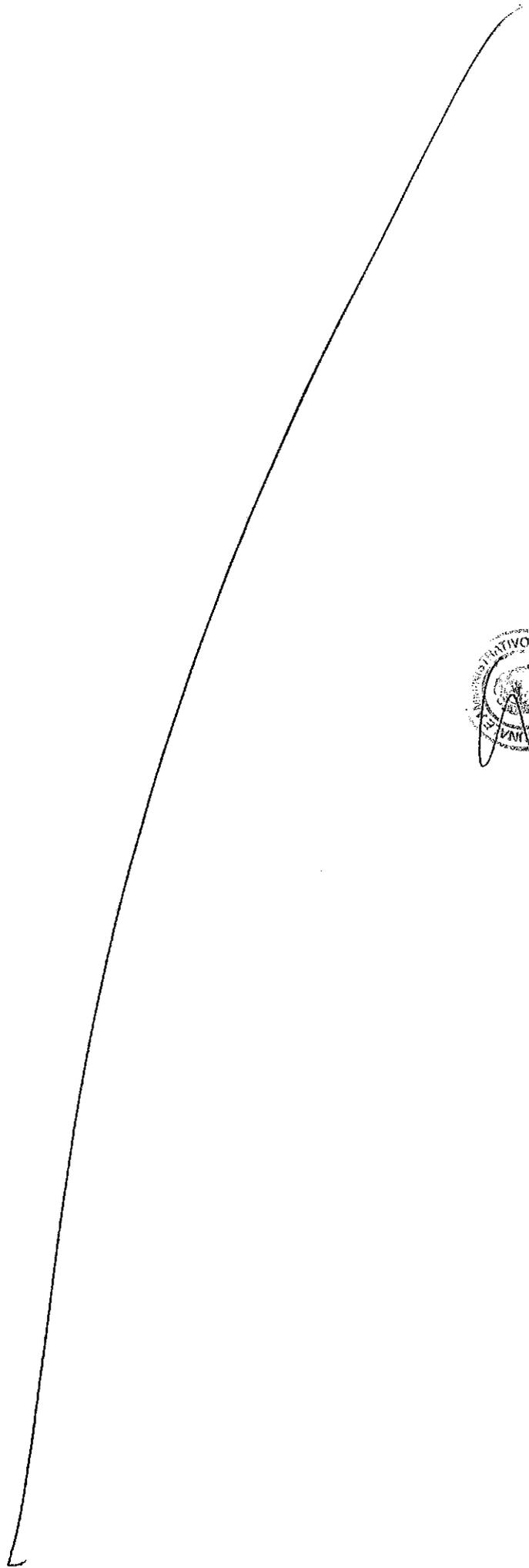


7. del decreto del Presidente della Giunta Regionale del Molise n. 100 del 17-06-2016 avente ad oggetto l'adesione coattiva del Comune di Acquaviva d'Isernia all'ente di governo dell'ambito del Molise (EGAM) di cui alla delibera di giunta regionale n. 285 del 15 giugno 2015, ovvero l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'ambiente), art. 147, e del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 "ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, art. 3-bis, comma 1 bis, come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n.190;

8. del decreto del Presidente della Giunta Regionale del Molise n. 115 del 17-06-2016 avente ad oggetto l'adesione coattiva del Comune di Civitanova del Sannio all'ente di governo dell'ambito del Molise (EGAM) di cui alla delibera di Giunta regionale n. 285 del 15 giugno 2015, ovvero l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'ambiente), art. 147, e del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 "ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, art. 3-bis, comma 1 bis, come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n.190;

9. del decreto del Presidente della Giunta Regionale del Molise n. 117 del 17-06-2016 avente ad oggetto l'adesione coattiva del Comune di Guardiaregia all'ente di governo dell'ambito del Molise (EGAM) di cui alla delibera di giunta regionale n. 285 del 15 giugno 2015, ovvero l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (codice dell'ambiente), art. 147, e del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 "ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, art. 3bis, comma 1 bis, come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n.190;

10. del decreto del Presidente della Giunta Regionale del Molise n. 107 del 17-06-2016 avente ad oggetto l'adesione coattiva del Comune di Cantalupo nel Sannio all'ente di governo dell'ambito del Molise (EGAM) di cui alla delibera di giunta regionale n. 285 del 15 giugno 2015, ovvero l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'ambiente), art. 147, e del d.l. 13 agosto



2011, n. 138 "ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, art. 3-bis, comma 1 bis, come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n.190;

11. e di tutti gli altri atti presupposti, conseguenti e connessi, inclusi la Delibera di Giunta Regionale n. 96 del 14 marzo 2016, gli atti di diffida medio tempore notificati ai comuni e tutti gli altri atti già impugnati con precedente ricorso R.G.N. 356/2015, ovvero

12. la delibera della Giunta Regionale del Molise n.285 del 15.06.2015, successivamente pubblicata il 01.07.2015 sul Burm n. 21, con la quale, tra l'altro, è stato istituito l'Ente di Governo dell'Ambito del Molise per il servizio idrico integrato denominato EGAM; è stato approvato il relativo disciplinare; è stato fissato in giorni 60 dalla ricezione il termine entro il quale tutti i comuni molisani dovranno deliberare l'obbligatoria adesione all'EGAM; è stato previsto un potere sostitutivo in capo al Presidente della Regione per il caso di mancata adesione dei comuni nel termine previsto; è stato dato mandato al presidente di nominare con proprio decreto un commissario straordinario sino alla nomina del Direttore dell'EGAM; sono stati attribuiti al commissario straordinario tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'EGAM; è stata disposta la costituzione di un ufficio speciale per lo svolgimento delle attività tecnico amministrative dell'EGAM con costi a carico della Regione da stanziarsi con successivo provvedimento;

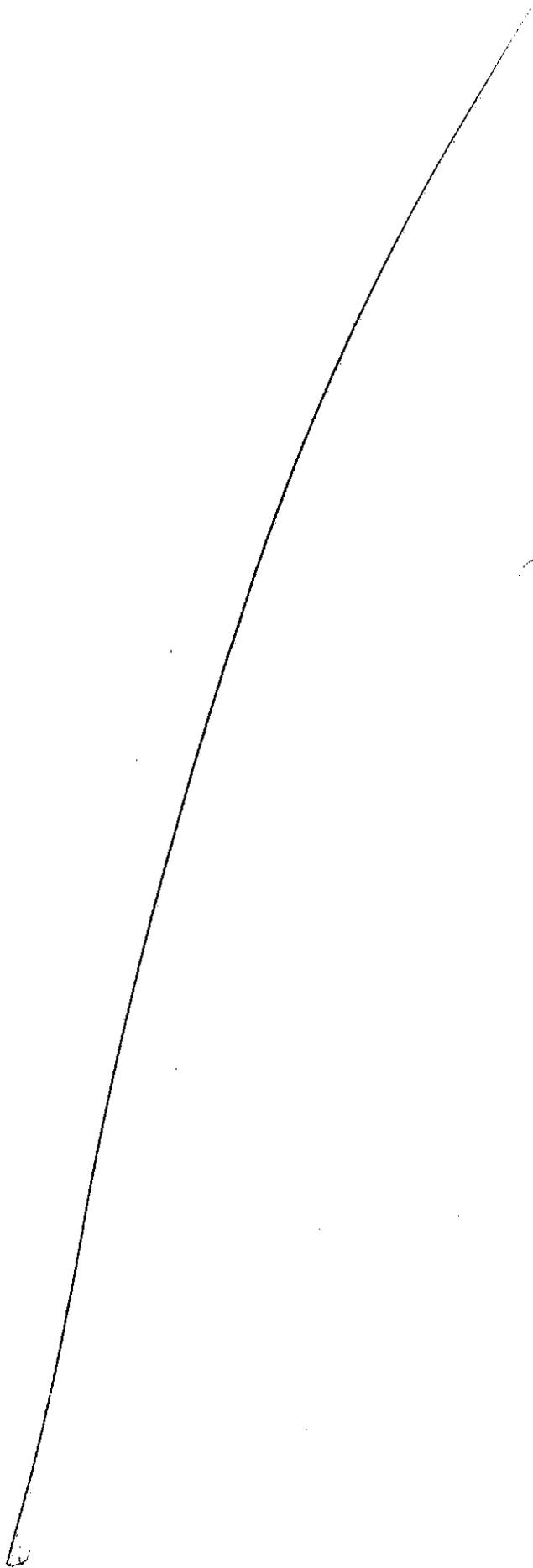
13. il documento istruttorio parte integrante e sostanziale della delibera impugnata;

14. il disciplinare per la organizzazione dell'EGAM anch'esso parte integrante e sostanziale della delibera impugnata;

15. lo schema di deliberazione di adesione all'EGAM trasmesso ai comuni ed anch'esso considerato quale parte integrante e sostanziale della delibera impugnata;

16. il decreto presidenziale n. 68 del 20 luglio 2015 di nomina del commissario straordinario dell'EGAM;

17. la nota a firma del commissario straordinario dell'EGAM, inviata nel mese di



agosto 2015, con la quale si sollecitano i comuni ricorrenti all'invio della delibera di adesione all'EGAM;

18. l'eventuale diffida ad adempiere a firma del presidente della Regione Molise ove inviata;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi dell'art. 56 del cod. proc. amm.;

Vista l'istanza di autorizzazione alla notifica degli atti nelle forme semplificate;

Ritenuto di non poter accogliere l'istanza cautelare interinale connessa ai motivi aggiunti del 19.07.2016, atteso che l'impugnato commissariamento non determina un immediato effetto di sostituzione dei Comuni nella gestione dei servizi, di guisa che non sussiste il presupposto della gravità e irreparabilità del danno;

Ritenuto, peraltro, di autorizzare la notifica dei motivi aggiunti per pubblici proclami, ex art. 28, comma 3, c.p.a. e art. 150 c.p.c.;

P.Q.M.

Respinge l'istanza cautelare interinale.

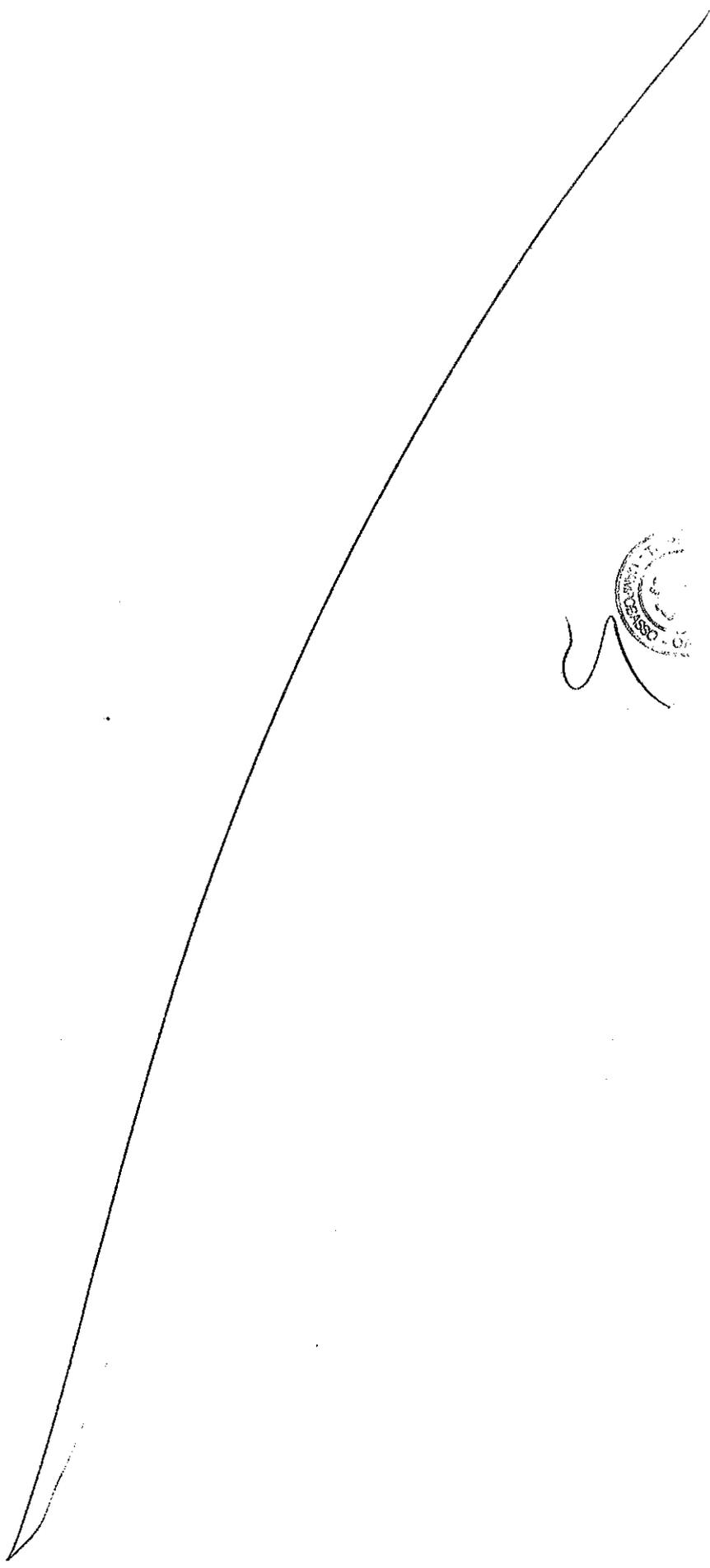
Autorizza la notifica dei motivi aggiunti per pubblici proclami, ex art. 28, comma 3, c.p.a. e art. 150 c.p.c., entro 60 giorni dalla comunicazione o notifica del presente decreto;

Fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 14 settembre 2016.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Campobasso il giorno 20 luglio 2016.

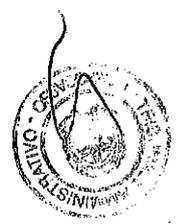
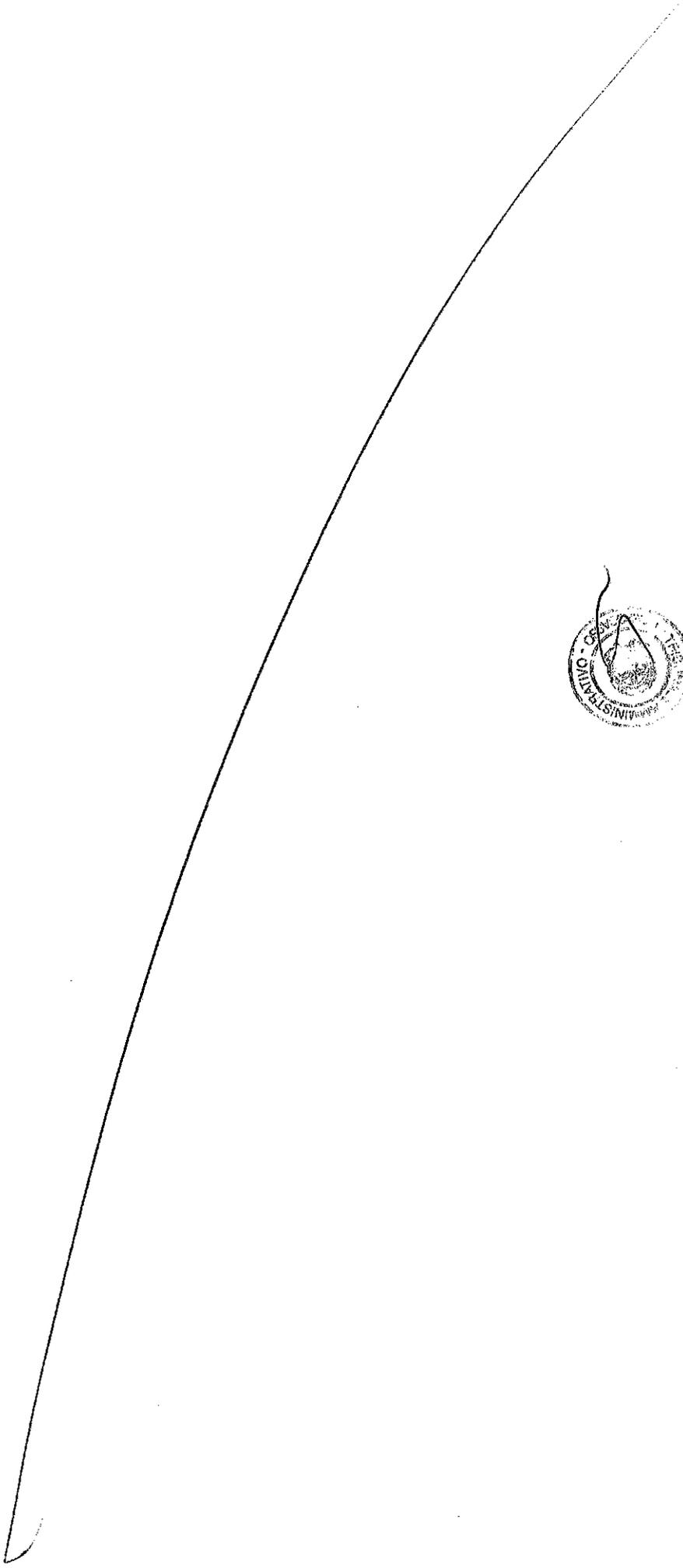
Il Consigliere delegato
Orazio Ciliberti



N. 00357/2015 REG.RIC.

IL SEGRETARIO





ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta Silvana Dello Iajo funzionario del T.A.R. Molise, attesta, ai sensi dell'art. 23 del CAD, che il decreto riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD.

I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

La presente copia si compone di complessivi n. 9 fogli, per complessive 9

facciate inclusa la presente, tutti firmati dalla sottoscritta.

Campobasso, lì 26-04-2015

Silvana Dello Iajo


Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi al certificatore accreditato Aruba che detiene il Registro Pubblico dei certificati di firma.

